

Codice A1709B

D.D. 29 ottobre 2019, n. 997

D.D. 712 del 17/07/2019 ““Art. 52 della Legge Regionale 21/1999. “Norme in materia di Bonifica e Irrigazione”. Interventi per la realizzazione di opere inerenti la raccolta e la distribuzione delle acque a scopo irriguo. Approvazione del bando per la concessione di contributi per iniziative finalizzate alla migliore gestione irrigua”. Proroga scadenza dei termini per la presentazione del bando n. 2/2019. Rettifica.

Vista la legge regionale 9 agosto 1999, n. 21 “*Norme in materia di Bonifica e Irrigazione*” e s.m.i. ; vista la legge regionale n. 1 del 22 gennaio 2019 “*Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale*” (che, ai sensi dell'articolo 112, è entrata in vigore con la Legge Regionale del 19 marzo 2019, n. 9 “*Bilancio di previsione finanziario 2019-2021*”), all'articolo 1, comma q, si pone, tra l'altro, l'obiettivo di perseguire la tutela del territorio rurale e lo sviluppo e l'efficientamento delle infrastrutture agricole concorrendo alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio idrico in forma integrata con le attività di difesa del suolo; richiamato l'articolo 110 comma 2 lett. m), comma 10 lett. a) e comma 11 lett. a) della L.R. 1/2019, che dispone la vigenza della LR 21/1999 nelle more dell'approvazione dei regolamenti attuativi e dei programmi regionali previsti dalla medesima legge regionale; considerato che la L.R. 21/1999 e s.m.i.:

- dispone all'articolo 44, l'istituzione dei comprensori d'irrigazione corrispondenti ad unità omogenee sotto il profilo idrografico e funzionale, in relazione alle esigenze di coordinamento delle utenze, di organicità degli interventi irrigui, dell'unitarietà delle fonti di approvvigionamento e delle reti di adduzione collettive;
- conferisce all'articolo 45, comma 3, la natura giuridica di consorzi privati di interesse pubblico ai consorzi d'irrigazione gestori dei comprensori irrigui delimitati ai sensi dell'articolo 44;
- attribuisce all'articolo 52, alla Regione, la possibilità di concedere contributi in conto capitale per la ricerca, la raccolta e la distribuzione delle acque a scopo irriguo, per l'acquisto delle relative attrezzature, per la realizzazione o la sistemazione dei laghetti artificiali, anche se destinati unicamente all'acquacoltura e per le sistemazioni idraulico-agrarie del suolo.
- prevede all'articolo 53, la possibilità di costituire consorzi di secondo grado tra consorzi di bonifica, consorzi di irrigazione e consorzi di irrigazione e bonifica per la coordinata realizzazione e gestione di opere di bonifica e dei servizi di interesse comune a più consorzi;
- attribuisce all'articolo 58, alla Regione, al fine di favorire la fusione di organismi consortili esistenti, la possibilità di concedere contributi in conto capitale per le spese notarili, fiscali e professionali, nonché la realizzazione di opere necessarie e funzionali al comprensorio;

vista la D.G.R. n. 38-8649 del 29 marzo 2019 ““*Legge regionale 21/1999. Disposizioni in materia di “ricondizionamento pozzi consortili” e di “ricondizionamento pozzi aziendali”. Modifiche alla DGR n. 42-4516 del 19/12/2016 ed alla DGR n. 19-4609 del 30/01/2017. Onere di euro 1.500.000,00 per bandi 2019*”;

vista la D.D. n. 712 del 17/07/2019 la quale approva il bando n. 2/2019 ““Art. 52 della Legge Regionale 21/1999. “Norme in materia di Bonifica e Irrigazione”. Interventi per la realizzazione di opere inerenti la raccolta e la distribuzione delle acque a scopo irriguo. Approvazione del bando per la concessione di contributi per iniziative finalizzate alla migliore gestione irrigua” a favore degli enti gestori dei comprensori irrigui, delimitati ai sensi dell'art. 44 della L.r. 21/99”;

considerato che al punto 4 del bando n. 2/2019 allegato alla D.D. n. 712 del 17/07/2019 “Termine per la presentazione delle domande di contributo”, stabilisce quale termine di presentazione della domanda al 31 ottobre 2019;

preso atto che, così come evidenziato dal rapporto preliminare dell'Arpa Piemonte, a partire da sabato 19 ottobre gran parte del Piemonte è stato interessato da episodi temporaleschi accompagnati da piogge intense che hanno determinato locali situazioni di criticità causando danni eccezionali alle strutture aziendali nonché alla infrastrutture interaziendali;

considerato che le proposte progettuali e di attività potrebbero richiedere modifiche e/o adeguamenti proprio in conseguenza degli eventi atmosferici sopra descritti, e per tale ragione è opportuno prevedere un termine aggiuntivo a quello fissato nel 31 ottobre 2019;
ritenuto opportuno pertanto, prorogare dal 31 ottobre 2019 al 28 novembre 2019 il termine di presentazione delle domande di concessione contributo per interventi a sostegno di attività agricola compatibili con la tutela dell'ambiente e finalizzati alla migliore gestione irrigua, per consentire ai consorzi gestori dei comprensori irrigui di gestire le sopravvenienze di carattere territoriale, tecnico e amministrativo;

considerato che le proposte progettuali e di attività potrebbero richiedere modifiche e/o adeguamenti proprio in conseguenza degli eventi atmosferici sopra descritti, e per tale ragione è opportuno prevedere un termine aggiuntivo a quello fissato nel 31 ottobre 2019;
preso atto inoltre che relativamente al bando n. 2/2019 approvato con D.D. n. 712 del 17/07/2019 al punto 14 "Procedure generali per l'istruttoria delle domande di contributo e approvazione progetto", per mero errore materiale è stato indicato "Entro 180 giorni da quello successivo all'approvazione della graduatoria definitiva di cui al punto 13 del presente bando, è approvato....." anziché "Entro 180 giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, è approvato.....";

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

ritenuto che il presente provvedimento non sia soggetto a pubblicazione ai sensi del D.lgs. 33/2013 e che verranno successivamente pubblicati i provvedimenti di individuazione dei beneficiari ammessi a contribuzione regionale;

tutto ciò premesso,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. 165/01 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la D.G.R. n. 1- 8910 del 16/05/2019 recante "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2019-2021 della Regione Piemonte;";

vista la DGR n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della DGR n. 8 – 29910 del 13.04.2000;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

DETERMINA

di prorogare il termine stabilito dalla D.D. n. 712 del 17/07/2019 dal 31 ottobre 2019 al 28 novembre 2019 per la presentazione delle domande di concessione contributo per interventi a sostegno di attività agricola compatibili con la tutela dell'ambiente e finalizzati alla migliore gestione irrigua al fine di consentire ai consorzi gestori dei comprensori irrigui di rimodulare gli interventi proposti alla luce degli eventi calamitosi iniziati il 19 ottobre 2019.

di rettificare al punto 14 del bando n. 2/2019 approvato con D.D. n. 712 del 17/07/2019 "Procedure generali per l'istruttoria delle domande di contributo e approvazione progetto", il primo comma *"Entro 180 giorni da quello successivo all'approvazione della graduatoria definitiva di cui al punto 13 del presente bando, è approvato..."* e disporre che *"Entro 180 giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, è approvato..."*;

Il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi D. lgs. 33/2013; verranno successivamente pubblicati i provvedimenti di individuazione dei beneficiari ammessi a contribuzione regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010;

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Paolo CUMINO

Il funzionario estensore
Mariella Cappella